



IL CONCETTO DI SALUTE NEL MONDO

Antonio GUERCI

**Cattedra di Antropologia, Dipartimento di Scienze della Formazione
Museo di Etnomedicina Antonio Scarpa
Università degli Studi di Genova**

**L'antropologia è
la più biologica tra le scienze umanistiche e
la più umanistica tra le scienze biologiche.**

**Più che una disciplina vuole essere
un modo di pensare.**

La salute non è, come nell'idea che ce ne siamo fatti in Occidente, uno stato di perfetto equilibrio, ma un gioco dinamico tra fisiologia, l'ambiente circostante e le strategie culturali, che chiama in causa la malattia come fase di tale processo.

Devereux affermava nel 1971 che occorre avvicinarsi ai problemi dello stato di salute o di malattia non in funzione di questa o quella cultura, bensì del concetto di cultura, considerata come esperienza vissuta e/o appresa.

Assumiamo quanto scritto da Coppo nel 1996:
la cultura "mette in forma" la sofferenza, elaborando e
legittimando dei contenitori: modelli di malattia pronti da indossare.
Questa sua funzione si dice ***patoplastica***: messa in forma della patologia ;
funzione che non coincide necessariamente con quella,
detta ***patogena***, di produzione del disturbo.



Dalla descrizione della variabilità umana alla costruzione di identità "altre"

L'Occidente da secoli ha costruito le altre culture, non sempre rendendo ragione all'evidenza che anche la propria è una costruzione normativizzata e il diverso è normato in funzione della presunta normalità dell'Occidente stesso

Descrizioni e costruzioni antropologiche si confondono: l'antropologia diviene antropopoesi

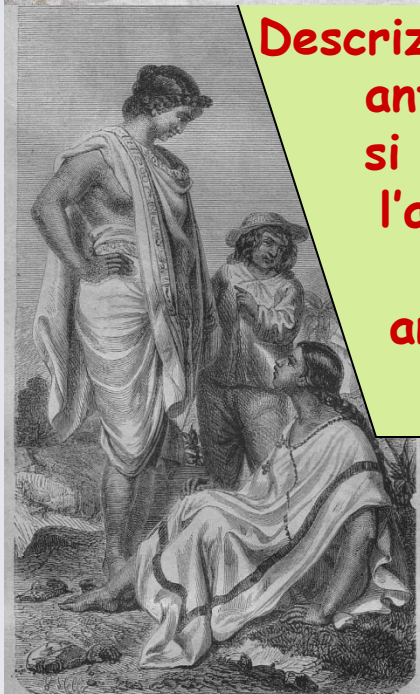
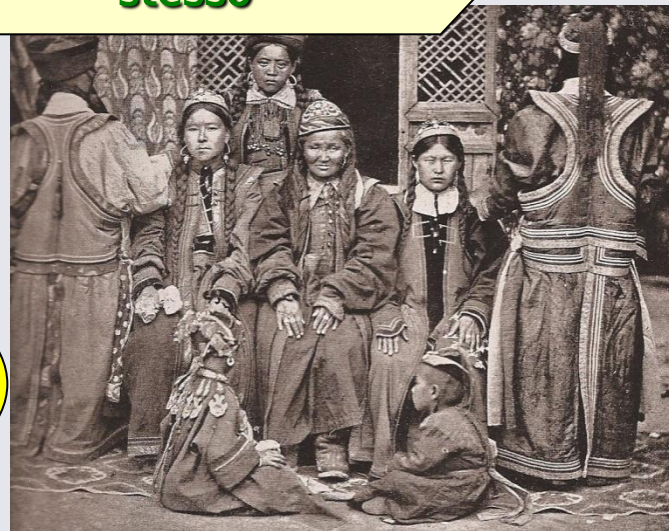


Fig. 256. Indiane della Terra calda.



**Corpo normalizzato
corpo stigmatizzato
corpo razzializzato**



Differenti

popoli



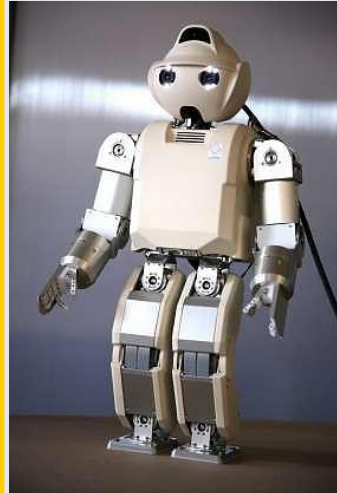
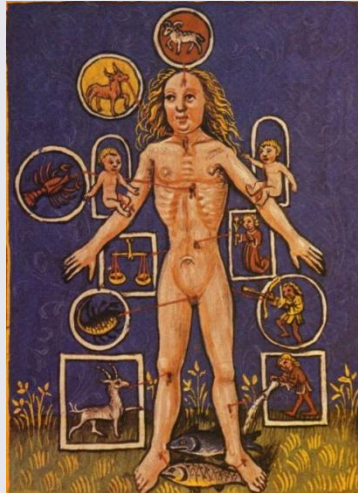
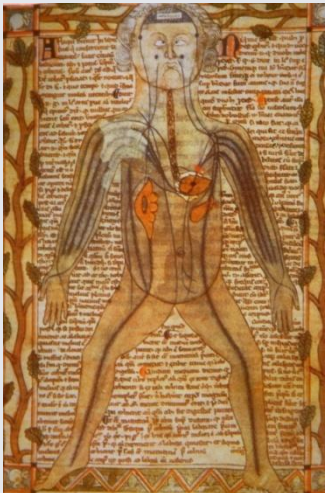
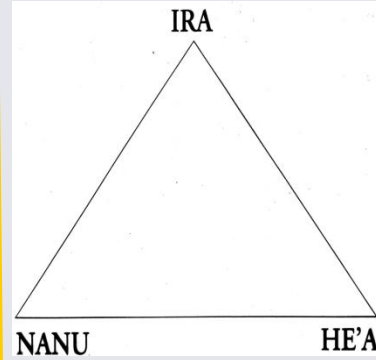
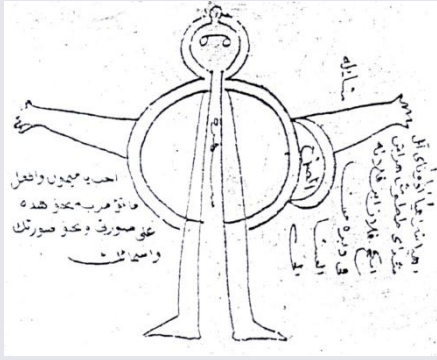
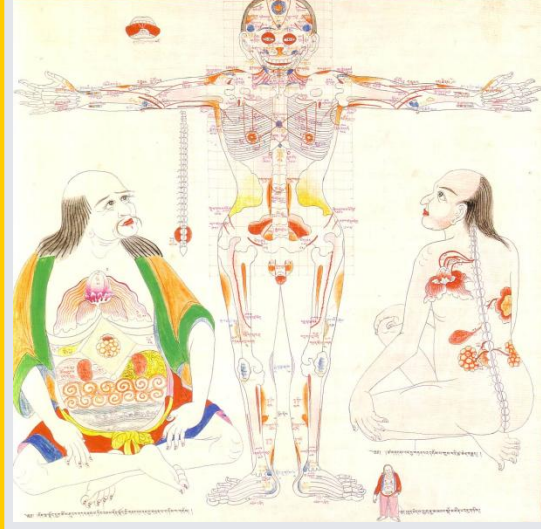
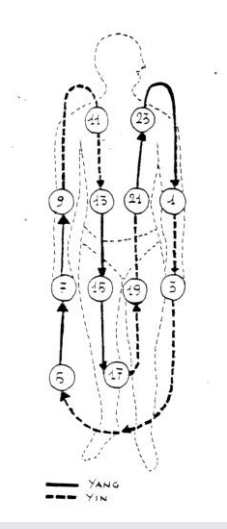
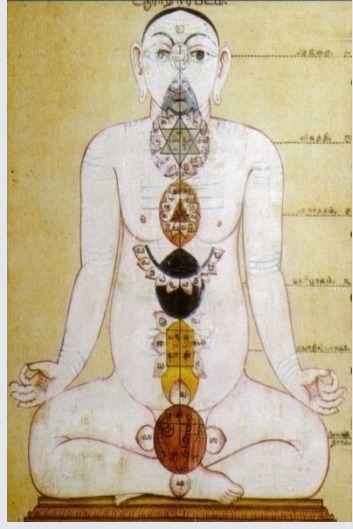
Differenti culture



Differenti rappresentazioni del mondo



Differenti rappresentazioni del corpo





Differenti rappresentazioni della salute e delle malattie



L'ETNOMEDICINA

Da sempre l'uomo per curarsi ha attinto i rimedi dal suo habitat, adottando differenti strategie terapeutiche in funzione delle caratteristiche climatiche, pedologiche, fitogeografiche, faunistiche nonché delle peculiari tipologie culturali e socio-strutturali.

L'etnomedicina, studio delle medicine tradizionali dei popoli, si occupa in una visione temporo-spaziale dei procedimenti preventivi, igienici, curativi sia magico-religiosi che empirici ; questi ultimi impiegano principi provenienti dai tre regni della natura.



Foto Rossella Murgia



Gran parte della medicina tradizionale è il risultato di processi mentali di tipo intuitivo e procede nella conoscenza dei fenomeni grazie a istanze ideative sintetico-induttive: per questo l'individuo viene esaminato sulla base di una visione completa del suo essere/esistere.

Da un iniziale interesse storico-etnografico l'etnomedicina si è rivolta negli ultimi decenni a ricerche soprattutto di laboratorio coinvolgendo la biomedicina e in



particolare la farmacologia, grazie anche agli auspici e iniziative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Infatti il *Programma Medicina Tradizionale* dell'OMS nasce come risposta alle esigenze di rinnovato interesse verso le terapie popolari e di identificazione ed eventuale utilizzazione, all'interno dei servizi sanitari nazionali, di quanto essa può validamente offrire.

(Alma Ata, 1978)

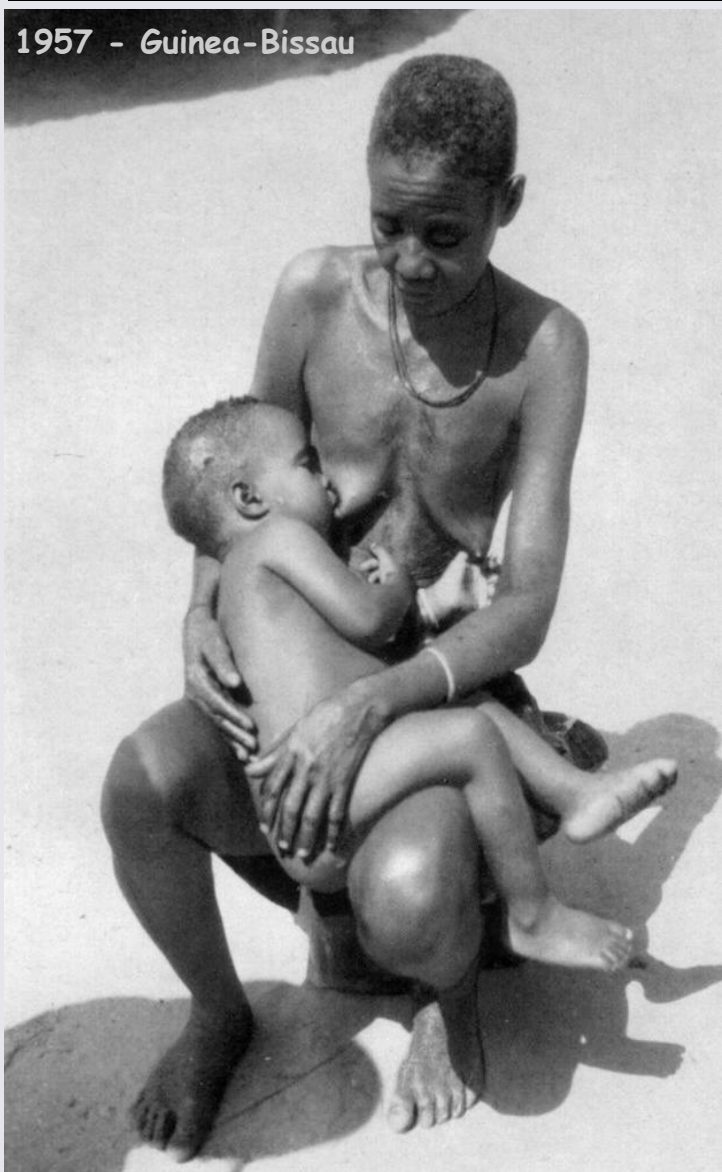
PROGRAMMA MEDICINE TRADIZIONALI

Risoluzioni adottate dall'Assemblea mondiale della sanità e dai Comitati regionali dell'OMS

1978	La Dichiarazione di Alma Ata edifica le fondamenta storiche per la politica ufficiale del Programma MT.
1987	La 40a Assemblea mondiale sollecita gli Stati membri a promuovere programmi integrati sulle piante medicinali
1988	Dichiarazione di Chiang Mai: Salvare vite salvando le piante, riconoscendo le medicine tradizionali come elemento essenziale di cura
1989	Viene incoraggiato l'inventario delle pratiche tradizionali nei diversi Paesi
1990	Enunciazione della “Dottrina della sicurezza ragionevole”
1991	Promozione della cooperazione fra medicina tradizionale e assistenza sanitaria moderna.
2000	Consultazione dell'OMS sulle metodologie di ricerca e di valutazione concernenti la medicina tradizionale
2003	Il ruolo delle medicine tradizionali per i servizi di salute primaria. Salvaguardia del sapere medico tradizionale e delle risorse fitoterapeutiche per uno sviluppo sostenibile.

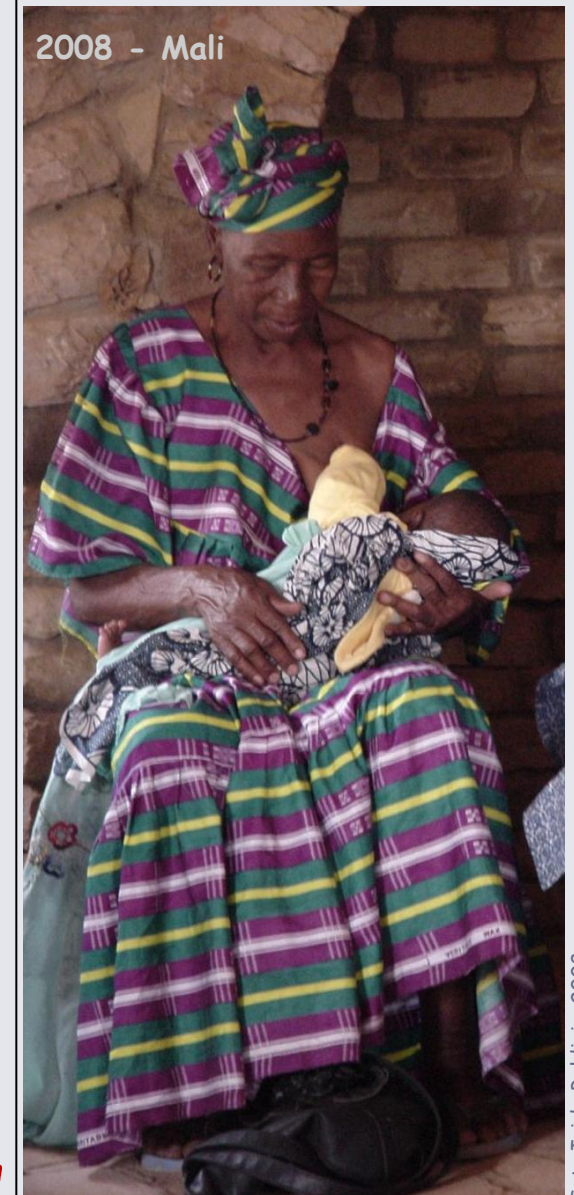
Lactatio agravidica

1957 - Guinea-Bissau



Anziane donne

2008 - Mali



Alcune piante galattogene:

Plantago lanceolata *Borago officinalis*
Annona senegalensis *Uvaria Chamae*
Terminalia macroptera *Ricinus communis*
Prosopis africana... *Euforbia lancifolia*



Lussazione congenita dell'anca

**Modo particolare di portare i bambini
presso molti gruppi umani**

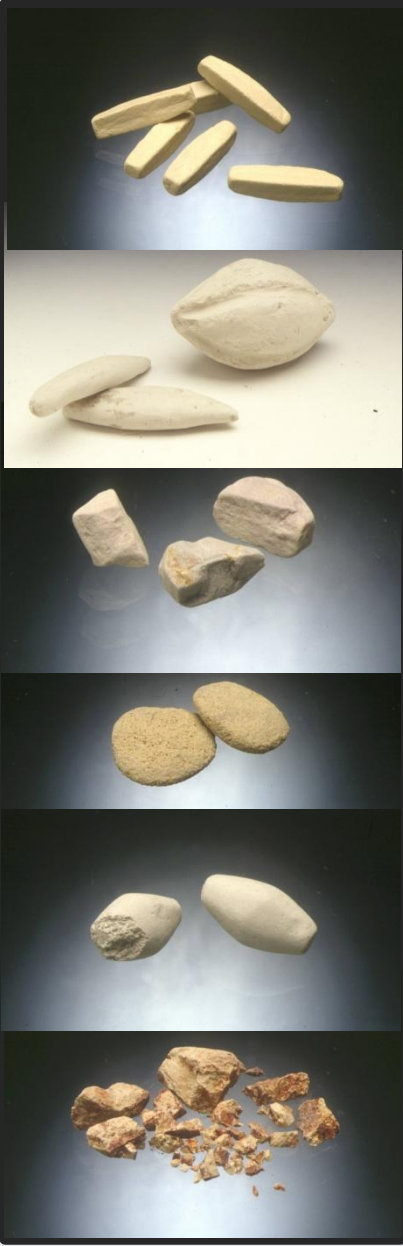
(Foto A. Scarpa)





Cordone ombelicale

Cordone ombelicale avvolto in garza e depositato sulle radici di un albero sacro come ex-voto



Togo - Pani di terre eduli



Togo - Cava di caolino edule

(Foto A. Guerci, 1981)

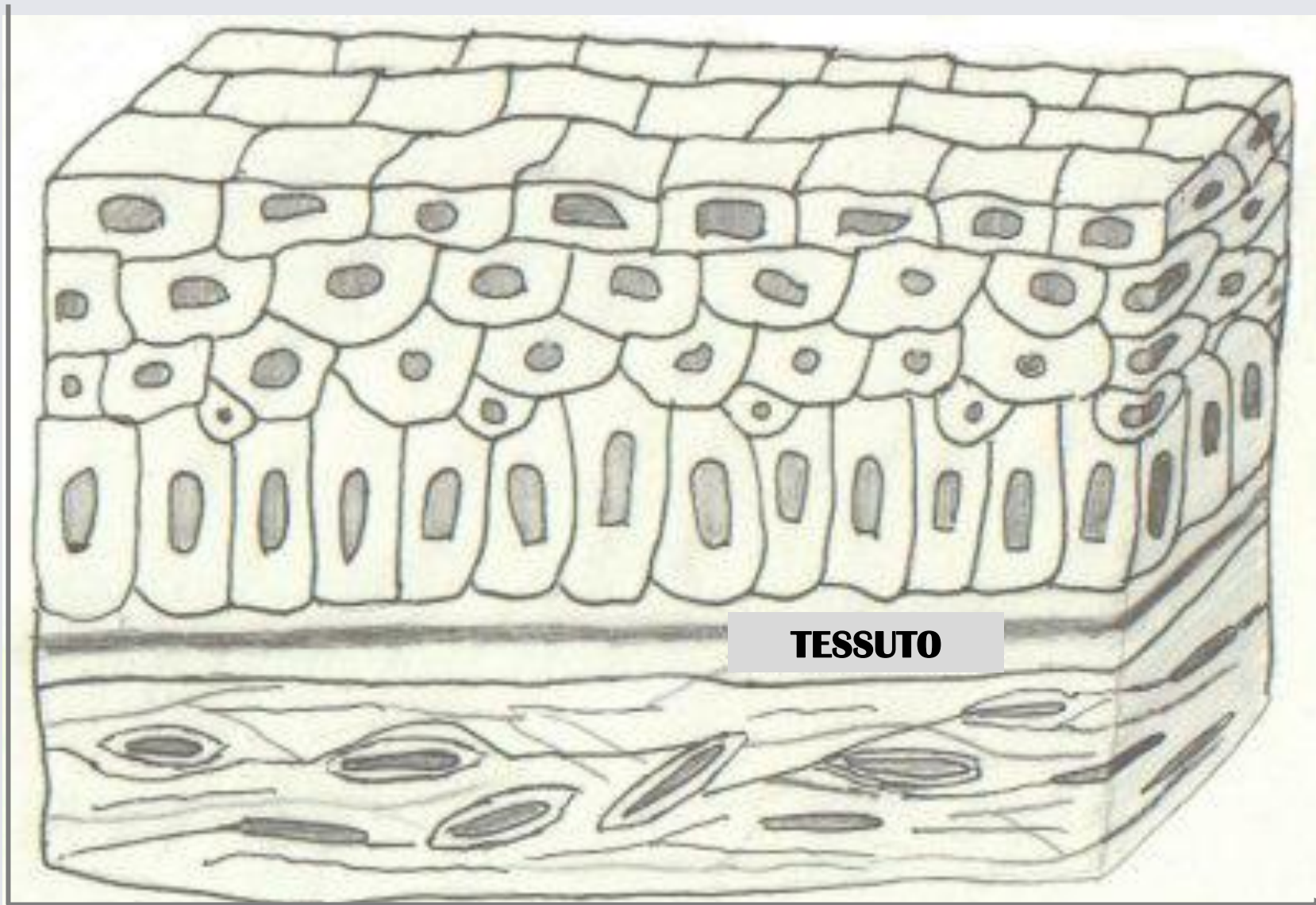
Terre eduli

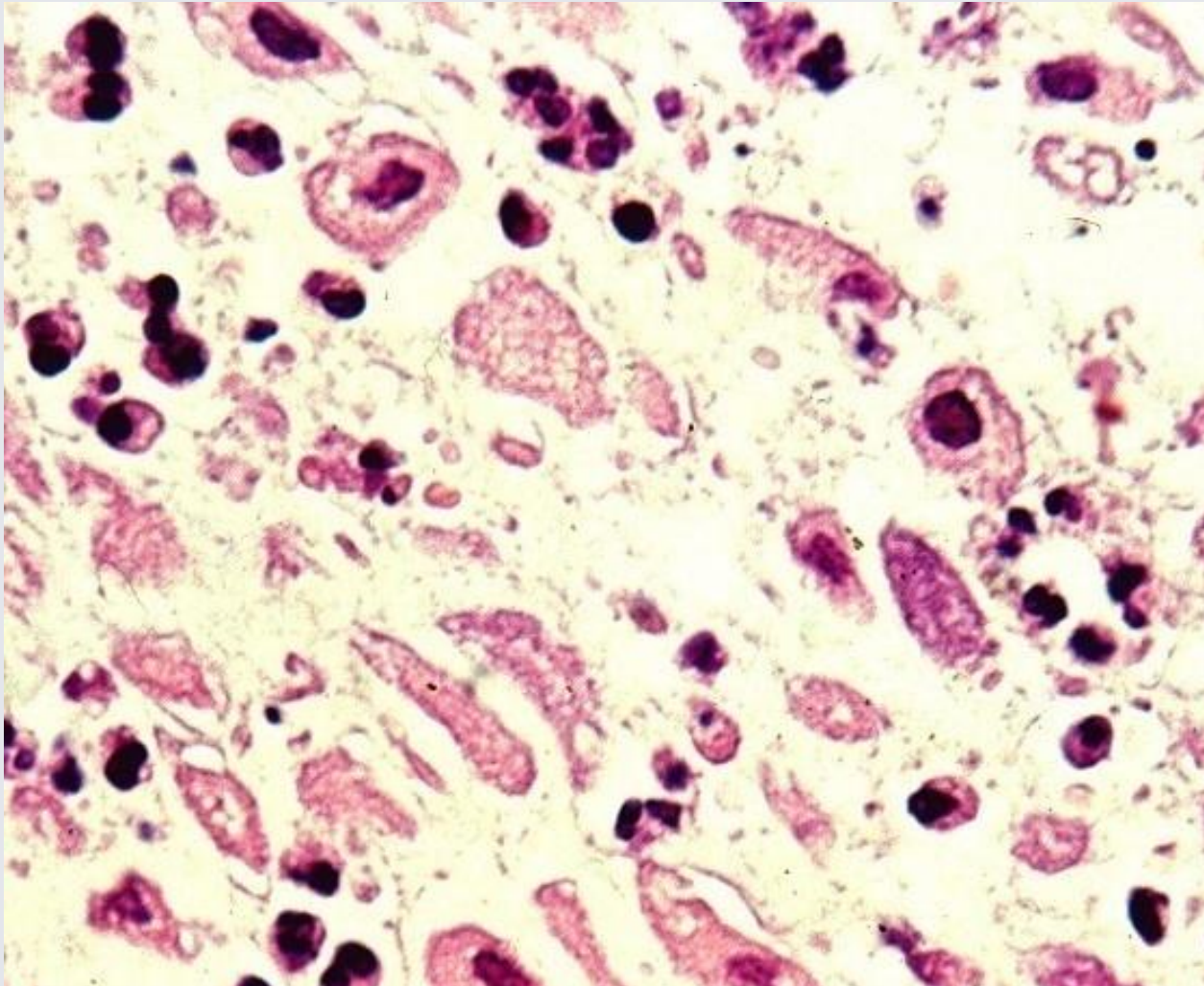


Guatemala - Venditrice di calce per l'alimentazione

(Foto A. Scarpa, 1957)

la salute ?





SINCIZIO

la medicina ?

	Società a tessuto	Società a sincizio
Metodo	Diagnosi	Pre-visione
Attore sociale	Esperto	Eletto
Luogo dell'indagine	Nel malato	Nel terapeuta
Il malato è un...	Veicolo di "malattie" di "strutture"...	Esperto
Filosofia del metodo	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione minuziosa del "visibile" del percettibile, del misurabile - Estensione di un medesimo universo 	Spostamento dell'interesse: <ul style="list-style-type: none"> - dal visibile all'invisibile - dall'individuale al collettivo - dal fatale al rimediabile
Conseguenza dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione del soggetto a categorie statistiche - Isolamento fra esseri presunti simili 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di interfacce fra gli universi - Enunciazioni di nuove appartenenze - Affiliazioni a gruppi

Diagnosi

Maschere di Yakka (India) - Museo di Etnomedicina "A. Scarpa" - Università degli Studi di Genova



Diagnosi

Dal Neijing "Classico di medicina interna"

LA (JIAO)

Il suono vocale del **FEGATO** è il **RICHIAMO**.

La nota che gli corrisponde è il JIAO (LA) dal carattere temperato e giusto.

Se suono e nota concordano, non c'è malattia.

Se la nota JIAO (LA) è dissonante, la malattia ha sede nel fegato.

DO (ZHI)

Il suono vocale del **CUORE** è il **RISO**.

La nota che gli corrisponde è ZHI (DO), essa è armoniosa e lunga.

Se suono e nota concordano, non c'è malattia.

Se la nota ZHI (DO) è dissonante, la malattia ha sede nel cuore.

FA (GONG)

Il suono vocale della **MILZA** è il **CANTO**.

La nota che gli corrisponde è GONG (FA), essa è grande e armoniosa.

Se suono e nota concordano, non c'è malattia.

Se la nota GONG (FA) è dissonante, la malattia ha sede nella milza.

SOL (SHANG)

Il suono vocale dei **POLMONI** è il **LAMENTO**.

La nota corrispondente è SHANG (SOL), essa è leggera e forte.

Se suono e nota concordano, non c'è malattia.

Se la nota SHANG (SOL) è dissonante, la malattia ha sede nei polmoni.

RE (YU)

Il suono vocale del **RENE** è il **SOSPIRO**.

La nota che gli corrisponde è YU (RE), essa è profonda e intensa.

Se suono e nota concordano, non c'è malattia.

Se la nota YU (RE) è dissonante, la malattia ha sede nel rene.

Prognosi

Cina Sestante geomantico



il terapeuta ?

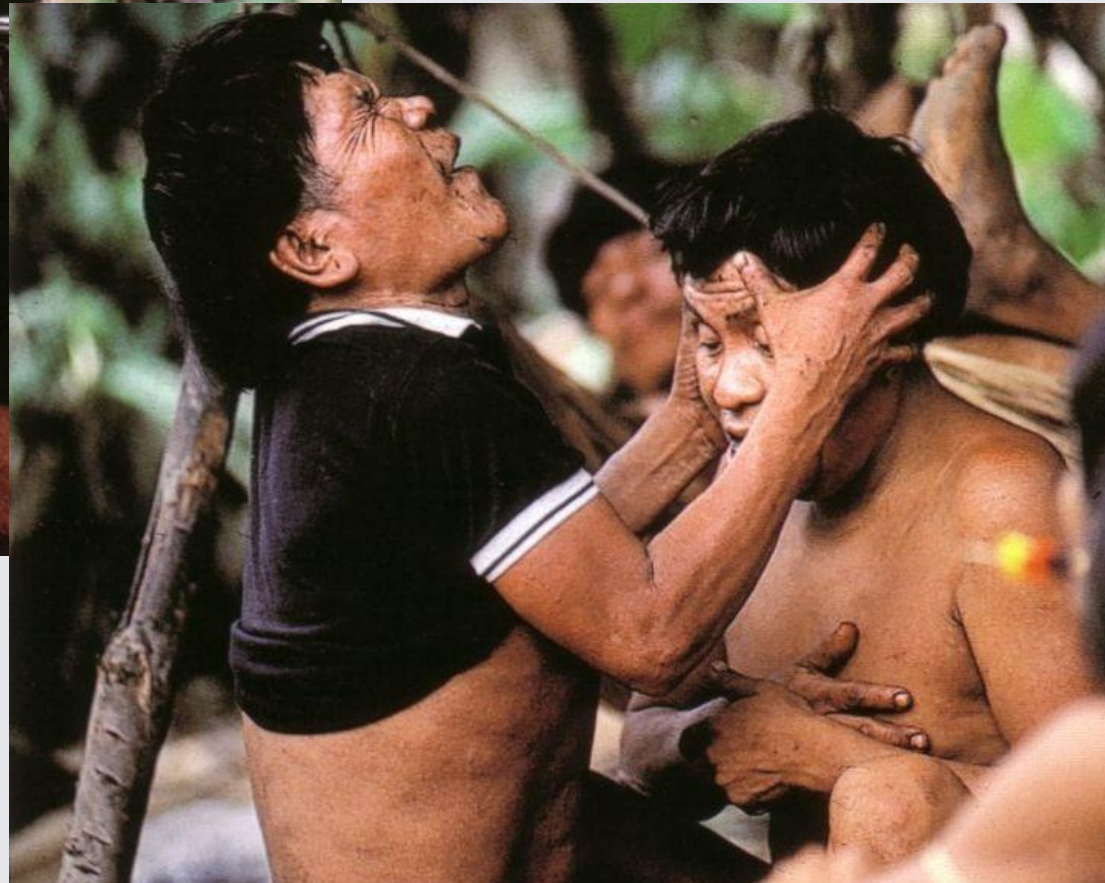


Nelle società tradizionali è

- l'armonizzatore del gruppo sociale
- il catalizzatore tra il malato e la guarigione
- il detentore dei saperi
- il difensore delle tradizioni
- il custode dei rimedi



Brasile



Sciamano Yanomani



India

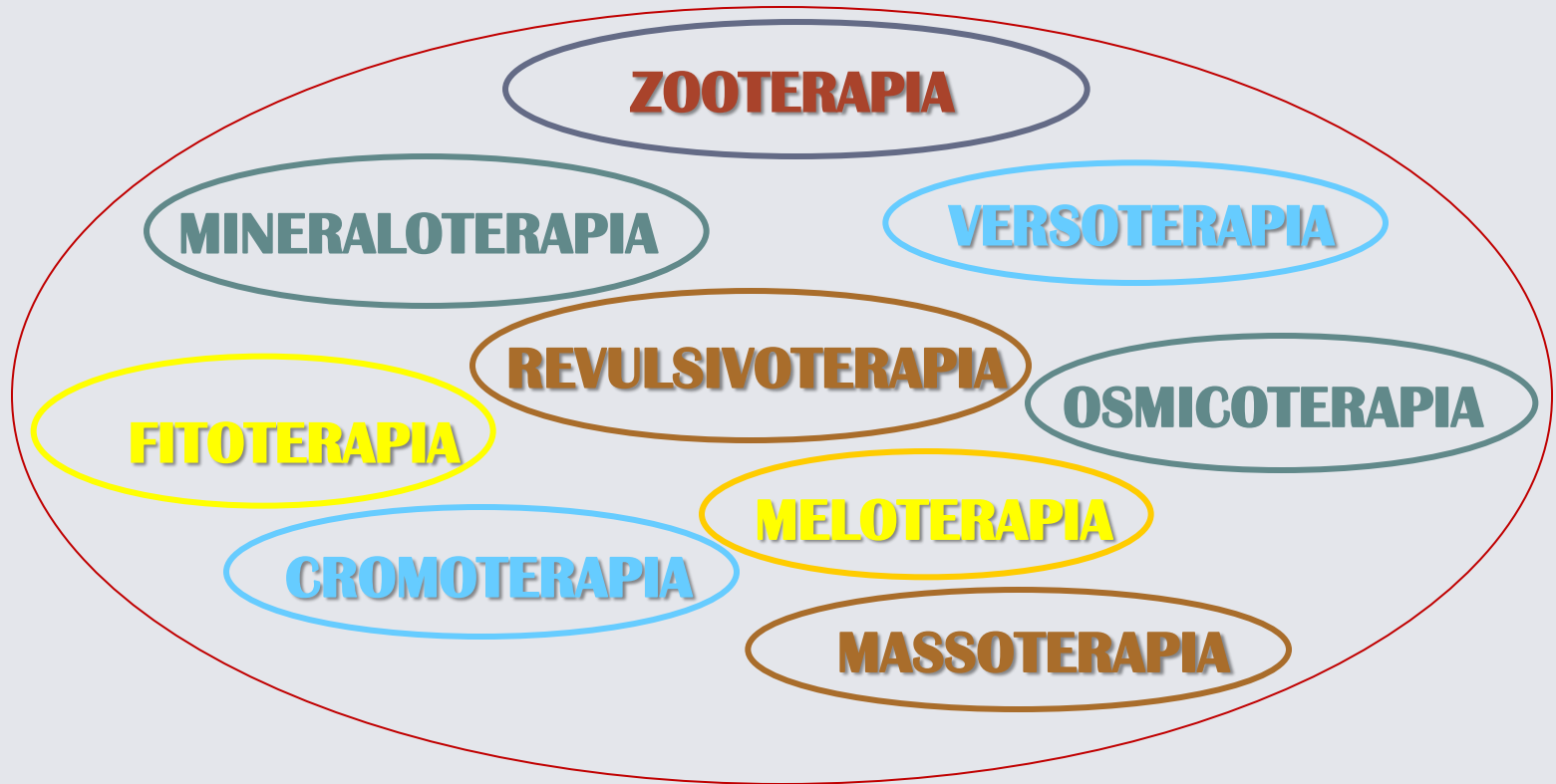
Medico ayurvedico che prende il polso del paziente

Senegal

Consulto presso il guaritore



il farmaco ?



Il farmaco semioforo



« Farmaci » più diffusi al mondo



L'acido salicilico

Infuso della corteccia e delle foglie del salice.

Pollo

Brodo, carne, animale vivo...



L'acido salicilico

Infuso della corteccia e delle foglie del salice.

La preghiera



*mantra, benzedura,
oracion, ensalmo, salah...*

Pollo

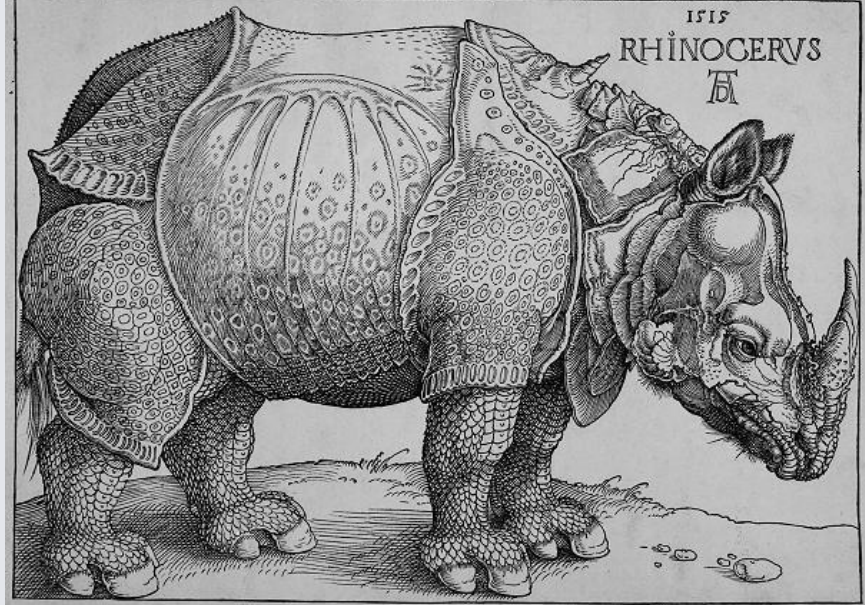
Brodo, carne, animale vivo...



L'acido salicilico

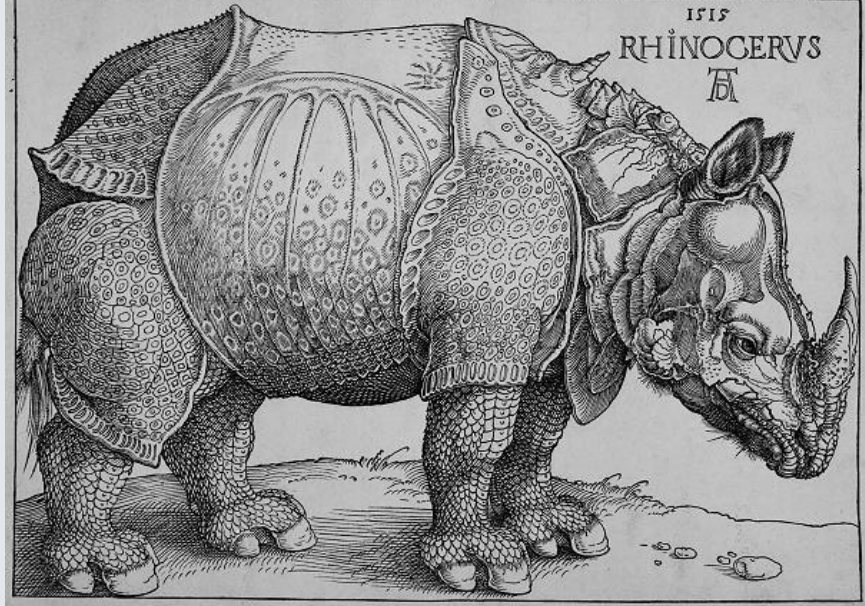
Infuso della corteccia e delle foglie del salice.

Nach Christi Geburt 1515. Jar. Abt. 1. May. Hat man den großschichtigen König von Portugal Ein anndt gen Lysabona paucht auff Tobias ein sellich lebendig Thier. Das nennet sie Rhinoceros. Das ist hie mit aller seiner gestalt also oberst. Es hat ein harn reit ein gepackete Schildtrock. Und ist es dickon Schilden vberlegt fast ist. Und ist in der groß als der Schilde Aber ny dertochter von paynen und fast vberst. Es hat ein schartt harn. Soen von auff der nase. Das beyndt es also zu weyen wo es bey steynen ist. Das drey Thier ist der selb- fenn tode feynde. Der Schilde furcht es fast vberst. In anstunde so laufft. In das Thier mit dem kopff zuweyden bey so dert payn und nyff den Schilde vnder am pauch auff zu erweyrt. In das mag er sich mit erweyrt. Dann das Thier ist also gepaucht das In der Schilde nicht so lau thun. Sie sagen auch das der Rhinoceros Schnell, Stuydig und Luffig ist.



A. Dürer - 1515

Nach Christi Geburt 1515. Jar. Abt. 1. May. Hat man den großmüchtigen König von Portugal Am anull gen Lysabona paucht auff Tobias ein sellich lebendig Thier. Das nemten sie Rhinoceros. Das ist hie mit aller seiner gestaltt also oberst. Es hat ein hardt reit ein gepackte Schildtrock. Und ist es dicke Schildtrocken vberlegt fastt. Und ist in der groß als der Schilde Aber nyderrichter von payen/ vnd fastt vnter auff. Es hat ein schartt stark. Soen von auff der nase/ Das beynde es also zu weyen wo es bey steynen ist. Das dinst Thier ist des selbigen fures tode feynde. Der selbige furcht es fastt vnter/ dann wo es In ankamte/ so laufft In das Thier mit dem kopff swischen bey sothern payen vnd reytt den selbigen vnter am pauch auff vnter. In des mag er sich nit erwehen. Dann das Thier ist also gepackte das In der selbigen nicht so laufft. Sie sagen auch das der Rhinoceros schnell/ stuydig vnd listig sey.



A. Dürer - 1515



J.B. Oudry - 1749



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Dipartimento di Scienze della Formazione
Sezione di Antropologia
Museo di Etnomedicina

www.etnomedicina.unige.it

Via Balbi, 4-4° piano
16126 Genova - Italia
Tel. +39 010 2095987
Fax. +39 010 2099517
Email antonio.guerci@unige.it

